



LINEE GUIDA PULIZIE E SANIFICAZIONE AMBIENTI SANITARI

PREMESSA

Le pulizie e la sanificazione degli ambienti sanitari rivestono un ruolo importante non solo per il significato che assumono nell'ambito del confort alberghiero ma soprattutto per le implicazioni di ordine igienico-sanitario che influiscono sulla qualità delle cure erogate e sull'efficienza ed efficacia dell'organizzazione dei servizi.

Adeguate manovre di PULIZIA concorrono a *diminuire la possibilità di diffusione dei microorganismi*, quindi a *limitare la propagazione delle infezioni* e, di conseguenza, a **migliorare la qualità della vita del paziente** e degli operatori.

SCOPO

Definire regole che permettano agli operatori sanitari di applicare correttamente metodologie di lavoro che garantiscano il più alto livello igienico richiesto.

DEFINIZIONI

IGIENE OSPEDALIERA: Disciplina che contempla tutto quanto attiene al benessere fisico e psichico dei degenti, dei visitatori, del personale ospedaliero.

POLVERE: l'insieme delle particelle aventi una granulometria tale da non poter essere raccolte manualmente ma facilmente asportabili attraverso la scopatura, l'aspirazione o la spolveratura

PULIZIE degli ambienti sanitari: complesso di procedimenti ed operazioni che hanno lo scopo di rimuovere ed asportare rifiuti, polveri, sporco di qualsiasi natura dagli ambienti (superfici, suppellettili, arredi, macchinari, pavimenti...) . Sono eseguite di norma con l'impiego di acqua con o senza detergente.

CONTAMINAZIONE: presenza di un agente infettivo su una superficie o su alimenti

DISINFEZIONE: metodica capace di ridurre la contaminazione microbica su oggetti e superfici inanimate mediante l'applicazione di idonei agenti fisici o chimici.

DISINFETTANTE: Composto chimico che, in condizioni definite, è capace di distruggere tutti i microrganismi patogeni, ma non necessariamente tutte le forme microbiche (es. endospore batteriche), su oggetti inanimati.

SANIFICAZIONE: metodica che si avvale dell'uso di detergenti, allo scopo di ridurre il numero di contaminanti batterici e consente di mantenere per un tempo relativo il livello di sicurezza per la contaminazione da germi su oggetti e superfici.

DETERGENTE: sostanza che modifica le forze di tensione superficiale. Il grasso e lo sporco in genere sono adesi alle superfici con forze superficiali per cui il detergente allenta la tensione superficiale tra sporco e superficie e favorisce l'asportazione dello sporco stesso. La pulizia accurata, effettuata con l'uso di detergenti, abbassa notevolmente la carica batterica e, quindi, è molto efficace per la prevenzione delle infezioni ospedaliere.

STERILIZZAZIONE: processo fisico o chimico che è in grado di distruggere tutte le forme di microrganismi viventi

Le strutture ospedaliere sono state suddivise in **tre ZONE**:

- 1. AREE A BASSO RISCHIO** (uffici, segreterie, archivi, magazzini e sale di attesa);
- 2. AREE A MEDIO RISCHIO** (degenze, poliambulatori, radiologia, cucinette, corridoi di degenza, studi medici, servizi igienici);
- 3. AREE AD ALTO RISCHIO** (blocco operatorio, laboratorio, terapie intensive..)

PRINCIPI GENERALI

- Le pulizie devono iniziare dalla zona meno sporca verso quella più sporca
- Nel caso di oggetti che non vanno a diretto contatto con il paziente, dopo la disinfezione non risciacquare
- Evitare il rabboccamento dei contenitori (sia detergente che disinfettante)
- Rispettare la diluizione dei prodotti indicata dalla casa produttrice
- Segnalare le zone bagnate con apposita segnaletica

- Per le aree di passaggio (atrii e corridoi) effettuare il lavaggio in due tempi successivi, in modo da mantenere sempre una metà asciutta, per permettere il passaggio
- Utilizzare sempre idonei dispositivi di protezione individuale (D.P.I) durante le procedure di pulizia, che sono svolte sotto la diretta responsabilità dei caposala, che devono dare precise disposizioni in merito, fornire adeguati D.P.I., vigilare sul corretto utilizzo degli stessi da parte degli operatori
- Dopo l'uso tutte le attrezzature, compreso il carrello delle pulizie, devono essere detersi ed asciugati. L'umidità e la temperatura ambiente sono ottimi terreni di cultura per il proliferare di germi.
- Allo stesso modo ogni panno, spugna, sistema Mop ecc dopo l'uso deve essere lavato, disinfettato e lasciato asciugare.
- La presenza di materiale organico può ridurre o inattivare l'azione del disinfettante, perciò è necessario sempre effettuare una decontaminazione con deterzione e poi disinfezione

ATTREZZATURE

- Carrello dotato di secchi e panni colorati
- Scopa sistema elettrostatico
- Scopa sistema tradizionale
- Sistema Mop
- Vello pannelli

PRODOTTI forniti ED UTILIZZO

Prodotto per Vetri : si usa diluito al 5% su tutte le superfici lavabili e diventa un detergente sgrassante per vetri, pannelli, porte e ascensori

Detergente igienizzante al cloro, pulisce ed igienizza rimuovendo germi e batteri. Si usa sui sanitari e sul wc

Disinfettante, detergente e deodorante; si usa, diluito in acqua, per tutti i pavimenti, pulisce e disinfetta.

In confezione flacone si usa non diluito, su un panno umido, per disinfettare superfici lavabili

Decontaminante per piccole superfici, si può usare per la disinfezione terminale dell'unità letto, spruzzandolo da 25cm di distanza, lasciando agire e asciugando con panno pulito

Detergente disincrostante pronto all'uso, scioglie le incrostazioni inorganiche (calcare e ruggine); si lascia agire per 1 min. risciacquando su porcellane, ceramica, acciaio inox, formica, piani di materiale plastico. Non usare su marmo, ottone e metalli non nobili

UTILIZZO

PANNI

COLORATI



Panno blu e secchio blu: sanificazione arredi cucina e medicheria

Panno giallo e secchio giallo: sanificazione finestre, pannelli, porte, letti, ascensori e vetri

Panno rosso e secchio rosso: sanificazione sanitari e wc

Panno verde e secchio verde: sanificazione tavoli e comodino

PROTOCOLLO PULIZIE

- **ZONE A BASSO RISCHIO** (uffici, segreterie, archivi, magazzini e sale di attesa)

Pulizia ordinaria/giornaliera (1 volta al giorno)

- 1) Asportare polvere e residui con il metodo della scopa elettrostatica
- 2) Asportare la polvere da superfici, arredi e suppellettili con l'ausilio di garze umidificate
- 3) Lavare pavimenti con detergente attraverso il sistema mop

Settimanale

- Pulizia punti 1-2 e 3
- pulizia vetri con panno giallo e secchio giallo e soluzione diluita di prodotto per vetri

mensile

- pulizia punti 1-2 e 3
- pulizia vetri con panno giallo e secchio giallo e soluzione diluita di prodotto per vetri
pulizia pareti con vello pareti , termosifoni e porte con panno giallo e detergente

- **ZONE A MEDIO RISCHIO** (degenze, poliambulatori, radiologia, cucinette, corridoi di degenza, studi medici, servizi igienici)

Pulizia ordinaria/giornaliera (2 volte al giorno) (da eseguire dopo 15 min. dal rifacimento letto)

- 1) Asportare polvere e residui con il metodo della scopa elettrostatica
- 2) Asportare la polvere da superfici, arredi e suppellettili con l'ausilio di garze umidificate con soluzione detergente
- 3) Lavare tavoli e comodini con panno verde-secchio verde e detergente
- 4) lavare corrimano e maniglie porte con panno giallo e detergente
- 5) Lavare pavimenti medicherie, stanze di degenza, corridoi e scale con detergente attraverso il sistema mop

Settimanale

- Pulizia punti 1-2 -3-4 e 5
- Pulizia vetri, termosifoni e porte con panno giallo e detergente

Mensile

- Pulizia punti 1-2 -3-4 e 5
- Pulizia vetri, termosifoni e porte con panno giallo-secchio giallo e detergente
- Pulizia pareti con vello pareti e ogni altra parte non soggetta a pulizie ordinarie

CUCININI

Usare panno blu-secchio blu (a parte) e attenersi alle metodiche previste dal Piano HACCP.

ASCENSORI

Devono essere puliti due volte al giorno con lavaggio attraverso panno giallo-secchio giallo e detergente

BAGNI STANZE DI DEGENZA:

lavabi, bidets, docce, water

Pulire e disinfettare due volte al giorno, usando panno rosso-secchio rosso e detergente igienizzante. Usare disincrostante ogni settimana e ogni qualvolta necessari

Pavimenti

Lavare due volte al giorno con detergente attraverso il sistema mop

MEDICHERIE

Lavabi e bagni: pulire e disinfettare due volte al giorno usando panno blu e detergente igienizzante

- **ZONE AD ALTO RISCHIO** (laboratorio, terapia intensiva..)

Pulizie ordinarie

Stanze di degenza (3 volte al giorno) (da eseguire dopo 15 min. dal rifacimento letto)

- 1) Asportare polvere e residui dai pavimenti con il metodo della scopa elettrostatica
- 2) Asportare la polvere da superfici, arredi e suppellettili con l'ausilio di garze umidificate con soluzione detergente
- 3) Lavare tavoli e comodini con panno verde-secchio verde e detergente
- 4) lavare e sanificare corrimano e maniglie porte con panno giallo e detergente diluito
- 5) Lavare pavimenti medicherie, stanze di degenza, corridoi e scale con detergente attraverso il sistema mop

Pulizie particolari

Pareti: pulite e sanificate 1 volta al giorno con detergente diluito

Ascensori: puliti 2 volte al giorno con detergente diluito

Vetri, termosifoni e porte: puliti 1 volta al giorno con panno giallo e detergente

Cucinini

Usare panno blu-secchio blu (a parte) e attenersi alle metodiche previste dal Piano HACCP

Servizi igienici: puliti e sanitizzati 4 volte al giorno con panno rosso-secchio rosso e detergente igienizzante. Usare disincrostante quando serve.

Lavabi e bagni Medicherie: pulire e disinfettare due volte al giorno usando panno blu e detergente igienizzante.

Sanificazione terminale unità letto: con disinfettante ad ogni nuovo ricovero

Sifoni: ottimo terreno di cultura per agenti patogeni, vanno puliti con acqua bollente e detergente alcalino due volte a settimana.

RACCOMANDAZIONI

Tenere sempre a portata di mano, per una facile e rapida consultazione, tutte le schede tecniche dei singoli prodotti in dotazione, consegnate ai caposala, per fini di sicurezza.

REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PULIZIA

Al fine di monitorare e rendere rintracciabili le attività di pulizia e sanificazione, al termine di ogni attività di pulizia ordinaria e periodica la stessa deve essere registrata su apposite schede e firmata dall'operatore che ha effettuato gli interventi (Allegati 1.2.3)

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE DI RIFERIMENTO

- Finzi G. et all.: "Governo e Gestione dell'Igiene nelle Strutture Sanitarie, Manuale

Pratico-Il Pensiero Scientifico Editore,2006.

- Finzi G. et all.; "Linee guida per il corretto utilizzo degli antisettici – disinfettanti, Edicom Editore, 2008.
- Decreto Ministero della Salute del 28 settembre 1990 "Norme di protezione dal contagio professionale da HIV nelle strutture sanitarie ed assistenziali pubbliche e private".
- Ministero della Salute-Commissione Nazionale AIDS "Linee Guida di comportamento per gli operatori sanitari per il controllo delle infezioni da HIV e di altri patogeni trasmissibili per via ematica".
- Ministero della Salute Circolare n.8 del 30 gennaio 1988 "Lotta contro le infezioni ospedaliere:la sorveglianza
- Linee guida per la gestione delle operazioni di pulizia e sanificazione nelle strutture ospedaliere-Gianfranco Finzi- Edicom,Milano